



CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 11/01/2017

Oggetto :

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PERIODO 2017/2019 -
APPROVAZIONE - PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **undici**, del mese di **gennaio**, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. DESTEFANIS Lidia	Assessore	X	
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. PENNA Claudio	Assessore Esterno		X
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito indicata come Legge190/2012);

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamato il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Dato atto che:

- in base alla sopracitata Legge 190/2012 e s.m.i., è assegnata all’Autorità Nazionale Anticorruzione la competenza a provvedere in merito all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- a livello periferico, la Legge 190 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), su proposta del Responsabile dell’anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

- l’articolo 1, c. 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;

Richiamata la Determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

Richiamata altresì la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione e approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

Viste da ultimo:

- la Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto “ Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013” recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto «Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016»;

Dato atto che con propria precedente deliberazione n. 10 GC in data 29.01.2014 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 e che il Piano è stato aggiornato con le seguenti deliberazioni ossia con la n. 13/GC/2015 e con la n. 3/GC/2016;

Visto il decreto sindacale N. 15 del 01.12.2016, adottato a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato ed integrato il D.Lgs n. 33/2013, mirando ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, Decreto con il quale è stato nuovamente individuato tale responsabile nella figura del Segretario Comunale pro-tempore , dr. Luigi Mazzarella;

Dato atto, infatti, che la normativa sopravvenuta comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del P.T.P.C. come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Preso atto ancora che , con avviso pubblicato all'albo pretorio, veniva assegnato un termine per la presentazione di osservazioni o proposte da parte di cittadini, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni dei consumatori e degli utenti e che entro il termine prefissato del 26.01.2017, non sono pervenute istanze in tal senso;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa soprarichiamata ed agli obiettivi strategici della Amministrazione Comunale;

Ritenuto pertanto di dover approvare contestualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012 reso dal Segretario Comunale-Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

2) di dare atto che:

- il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale ed è uno strumento a scorrimento, dunque soggetto ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi, in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella

predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nella sua vigilanza;

3) di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente, nell'Amministrazione Trasparente, sezione Altri contenuti, sotto-sezione "Corruzione";

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 e s.m.i., il P.T.P.C. deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la sua pubblicazione tempestiva (comunque non entro un mese dall'adozione) sul sito istituzionale, come indicato al precedente punto 3), dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente è resa immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(FACCENDA Enrico) *

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAZZARELLA Dott. Luigi) *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 11/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA
Mazzarella Dott. Luigi *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.